



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## **Taglio del nastro all'Ex Stazione Veneta: nuove aule e spazi per amministrazione e ricercatori PNRR**

*Al termine di un ampio lavoro di recupero e adeguamento funzionale, torna ad animarsi lo storico edificio ottocentesco di via Zanolini: da stazione ferroviaria a plesso dedicato alle attività di ricerca legate al PNRR. L'edificio ospita una nuova aula didattica, l'area amministrativa che segue i progetti PNRR di Ateneo e i giovani ricercatori PNRR del Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria*

*Bologna, 4 giugno 2024* – Lo storico edificio dell'Ex Stazione Veneta torna ad aprire le sue porte, per accogliere non più viaggiatori ma ricercatrici, ricercatori e membri del personale universitario che portano avanti i progetti PNRR dell'Università di Bologna. Con il taglio del nastro di questa mattina, alla presenza del Rettore Giovanni Molari e del Sindaco di Bologna Matteo Lepore, sono stati infatti **inaugurati i nuovi spazi PNRR ospitati nella palazzina di via Zanolini**.

L'intervento ha interessato un'area di circa 800 metri quadrati per un investimento di 1,8 milioni di euro. Al piano terra dell'edificio, dove un tempo c'era l'atrio centrale della stazione, è nata **un'aula didattica da 50 posti**, che potrà essere utilizzata anche come spazio espositivo. Nell'ala sud dell'edificio trovano spazio invece gli **uffici amministrativi** che assistono i ricercatori nelle iniziative PNRR dell'Ateneo.

Al primo piano, infine, è stato realizzato un **grande open-space** che ospita i giovani ricercatori del Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria impegnati nei progetti di ricerca finanziati dal PNRR.

Di proprietà del Comune di Bologna, in concessione all'Università, l'edificio dell'Ex Stazione Veneta è sottoposto a tutela dal Ministero dei Beni culturali. Faceva infatti parte della "Stazione di Bologna San Vitale e pertinenze" sulla linea ferroviaria Bologna-Budrio-Portomaggiore, realizzata a partire dagli anni '80 del XIX secolo. Fu progettato da Ulisse Minarelli, progettista anche della linea Direttissima e della Bologna-Verona, e realizzato tra il 1885 e il 1887.

I lavori di recupero e adeguamento funzionale hanno interessato diverse porzioni dell'edificio: l'atrio centrale (trasformato in aula didattica), lo spazio contiguo a sud, dove si trova la scala di accesso al piano superiore, e i restanti spazi al piano terra sul lato sud del fabbricato, oltre alle facciate esterne e al coperto. A questi si aggiunge la parte nord del piano terra, che era già stata recuperata per la creazione di un punto ristoro per gli studenti, in uso ad ERGO.

Sono stati **rifatti anche tutti gli impianti elettrici, idrici, sanitari e meccanici** realizzando un corredo impiantistico ad elevata efficienza energetica e sostenibilità ambientale. Il progetto dimostra come sia possibile recuperare edifici storici, garantendone l'integrità dal punto di vista urbanistico e storico, senza rinunciare alla funzionalità e al comfort interno.

Dalla nuova Ex Stazione Veneta comincia il viaggio nel mondo della ricerca di tanti giovani ricercatori.